

Un esempio: il *Cahier de doléances* della siniscalchia di Nîmes

Il Terzo stato della siniscalchia di Nîmes, riunito per ordine del Re, onde portare nell'assemblea degli Stati Generali, convocata da Sua Maestà, le rispettose rimostranze d'un popolo sottomesso e fedele [...] incarica i propri deputati di portare ai piedi di Sua Maestà e sotto gli occhi della Nazione riunita, le doglianze, le rivendicazioni e le seguenti rimostranze:

DELLA COSTITUZIONE

- Poiché lo scopo delle leggi è quello di conservare a tutti i cittadini, sotto la protezione e la vigilanza del Monarca, i beni da essi apportati in comune alla società, i deputati terranno sempre presente che **le leggi debbono tendere a che gli uomini non perdano mai la libertà di agire, di parlare, di pensare, la proprietà delle loro persone, dei loro beni, del loro onore e della loro vita**, infine la tranquillità e la sicurezza e che il massimo della perfezione, per le leggi, è di procurare a coloro che vi sono sottomessi il massimo della felicità possibile.
- Tuttavia, poiché le buone leggi che si debbono fare a vantaggio di tutti possono essere ben chiarite solo dai lumi di tutti, Sua Maestà verrà supplicata di continuare ad elargire al suo popolo il favore che ella ha appena promesso di circondarsi dei suoi sudditi e che, per questo fine, **le leggi saranno, d'ora in avanti, liberamente approvate dalla Nazione negli Stati Generali, e che in conseguenza di ciò la Nazione sarà periodicamente riunita nella persona dei suoi rappresentanti**, in periodi stabiliti e vicini nel tempo.
- Che **nella prossima assemblea degli Stati Generali s'inizierà a deliberare a testa e non per ordine**, senza la qual precauzione gli abusi non potrebbero essere eliminati, i popoli non potrebbero essere aiutati e ciò renderebbe tale assemblea assolutamente illusoria.